



MONINI @ FESTIVAL DEI 2MONDI 2021 | 64ma edizione

Una Milanese a Casa Menotti

Spoletto, 11 luglio - La celebre terrazza da cui negli anni del Festival sono passate celebrità internazionali ospiti di Giancarlo Menotti, ieri ha accolto "La Milanese", la protagonista dell'omonimo best seller della giornalista e scrittrice umbra Michela Proietti, dedicato alla "donna che tutto il mondo ci invidia" come recita il claim del libro.

Un omaggio, in realtà, alla donna contemporanea che trova nel modo di vivere e di rapportarsi con famiglia, lavoro, società, mondo, delle abitanti della capitale economica del Paese un paradigma in cui oggi si rispecchiano molte donne a tutte le latitudini.

Alla presentazione, voluta fortemente da Maria Flora Monini, presidente della Fondazione Monini a cui si deve il restauro e la trasformazione di Casa Menotti nel Centro di documentazione del Festival dei Due Mondi, hanno presenziato signore ombre tra imprenditrici, artiste, giornaliste, intellettuali, ma non sono mancati i signori uomini che non hanno voluto perdere l'occasione di conoscere un po' meglio l'affascinante psicologia di una donna che sembra sfidare indomita tempo e spazio.

Ad intervistare l'autrice, in un inedito scambio di ruoli, Carolina Cucinelli della dinastia umbra della moda fondata dal padre Brunello, conosciuta nel mondo non solo per lo stile inconfondibile delle sue collezioni, ma per l'unicità del suo progetto di "capitalismo umanistico" con cui ha precorso i tempi.

Simpaticamente "incalzata" dalle domande di Carolina, Michela Proietti ha ricostruito la genesi del libro, nato durante i mesi del lockdown quando la televisione rimandava le immagini di una Milano deserta, piegata dal Covid, attonita e per la prima volta incerta del suo futuro.

"Per me, perugina di nascita, ma trapiantata a Milano da anni per scelta di vita legata anche al mio lavoro al Corriere della Sera, è sempre stata forte la sintonia con il modo di vivere e di accogliere di questa città generosa e dei suoi abitanti" ha commentato Michela Proietti. "Il vederla silenziosa e piegata dal Covid mi ha convinto che fosse il momento di farla conoscere un po' meglio attraverso il ritratto della milanese, una donna tanto volitiva e impegnata, quanto generosa, aperta, curiosa e decisamente simpatica".

Ufficio stampa Monini

Lead Communication T. 02 860616

anita.lissona@leadcom.it 335 498993

federica.levi@leadcom.it 3381220693

